

ABOUTPHARMA^{ONLINE}

SANITÀ E POLITICA LEGAL & REGULATORY PERSONE E PROFESSIONI **AZIENDE** MEDICINA SCIENZA E RICERCA

ANIMAL HEALTH

| Aziende

Covid-19, così cambia il rapporto medico-paziente

I risultati di una survey condotta dal portale VediamociChiara, dedicato alla salute delle donne, evidenziano disturbi, bisogni e abitudini emersi nel corso della pandemia. Dal numero 193 del magazine. *IN COLLABORAZIONE CON VEDIAMOCICHIARA

di Hps-AboutPharma

5 Novembre 2021



Non è un mistero e neanche una sorpresa. Solo un dato di fatto. La pandemia ha cambiato molte regole del gioco. Non solo ha reso molte occupazioni “smart” e molti incontri di lavoro chat o video-conferenze, ma ha radicalmente trasformato la nostra quotidianità, perché ci siamo abituati a stare lontani e a distanza per sentirci al sicuro. Per la prima volta abbiamo dovuto sovvertire il detto “l’unione fa la forza”, con un più adatto “la distanza fa la forza”.

Il sondaggio

Nel frattempo, siamo diventati più paurosi, più riflessivi e anche più confusi, visto che non c’è stata un’unica regia nella gestione dell’informazione e una parte della stampa generalista ha curato talvolta più l’aspetto della rapidità o del possibile clamore suscitato nel dare una notizia, che non correttezza e veridicità. Tutto ciò ha indotto VediamociChiara, portale da sempre al servizio della salute delle donne, a realizzare una survey su come sia cambiato il rapporto medico-paziente durante questo periodo.

Cosa è emerso

Con specifico riferimento alla pandemia, sono stati indagati in modo particolare: i disturbi più frequenti e la soluzione scelta per curarli, il rapporto con il medico e con l’informazione medica e scientifica, le visite e i controlli periodici e l’interesse a ricevere informazioni certificate sulla salute. Dalla ricerca, alla quale hanno partecipato oltre diecimila persone, sono emersi dati interessanti: il 94% delle utenti ha dichiarato

di aver sofferto di almeno un disturbo tra mal di testa, mal di denti, mal di schiena e/o collo, insonnia, fastidi gastro-intestinali, dolori osteoarticolari, aumento di peso, patologie da raffreddamento e allergie alimentari e di altra natura.

Farmaci di automedicazione

Il 65% ha scelto farmaci da automedicazione: o perché conosciuti (pubblicità/ internet o indicati da amici/parenti) o già usati in passato o anche farmaci su prescrizione che erano già disponibili in casa, perché usati per patologie precedenti; ma non sempre con il controllo dello specialista.

Rapporto medico-paziente

Il 59% delle partecipanti alla survey ha dichiarato di aver avuto spesso difficoltà nel riuscire a contattare o incontrare il proprio medico e ha indicato come valida alternativa alla visita in presenza, la possibilità di usare whatsapp o servizi analoghi (preferiti per le questioni più immediate e urgenti) o via telefono o videochiamata (preferito per le questioni che richiedono un colloquio più approfondito). Il 61% ha gradito gli eventi online dedicati alla salute come momento di incontro con i medici, con il vantaggio di ricevere rapidamente e in diretta una risposta alle proprie domande.

Paura del contagio

L'81% delle utenti ha indicato come causa principale dei mancati controlli annuali, la paura di incontrare persone contagiate dal Covid nel recarsi dal medico o nel fare accertamenti. Il 67% ha indicato, oltre al motivo precedente, anche il costo significativo dei controlli, quando, non potendo usufruire del servizio pubblico, già molto intasato a causa della pandemia, è dovuto ricorrere al privato.

Difficoltà di comprensione

Un 53% segnala anche qualche difficoltà nel comprendere sempre ed esattamente la terminologia medica, invitando quindi gli specialisti a usare un linguaggio più semplice e comprensibile. Oltre il 70% delle utenti ha dichiarato di voler ricevere in formato audio, video o testuale brevi aggiornamenti e servizi sulla salute e sulle novità terapeutiche disponibili (integratori e farmaci da automedicazione in primis). Infine, l'84% delle utenti ha lamentato la difficoltà di ricevere informazioni attendibili e coerenti su tanti temi, non solo sul Covid, e ha ringraziato quanti si sono impegnati nel fornire informazioni aggiornate e di certificata provenienza.

L'esperto risponde

Per poter rispondere alle esigenze espresse attraverso la survey dalle sue utenti, VediamociChiara ha ampliato la sezione "l'esperto risponde" con l'ingresso dei medici di Medicina generale e ha creato la rubrica #Compressedi-Salute, per diffondere le informazioni essenziali sui disturbi più comuni e sulle analisi di routine, con una serie di brevi contributi video, fruibili dalla maggior parte delle piattaforme social. E infine, ha messo a disposizione degli utenti di un servizio di videochiamata per consulti urgenti. Il tutto gratuitamente.



In collaborazione con VediamociChiara

TAGS: [Covid-19](#) - [VediamociChiara](#)
